



**Provincia  
di Milano**

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.12580/2014 del 11/12/2014      Prot. n.254901/2014 del 11/12/2014  
Fasc.9.9 / 2009 / 1948

**Oggetto: Ecologica Naviglio S.p.A. con sede legale ed installazione IPPC in Robecchetto con Induno (MI) - Via Marsala n. 33.  
Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreti regionali n. 12697 del 26.10.2007 e n. 7833 del 16.07.2008.**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

#### **Visti:**

- la legge 13.07.1966, n. 615;
- la legge 28 dicembre 1993, n. 549;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con particolare riferimento all’art. 107 comma 3;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata dalle leggi regionali 3 agosto 2004, n. 19, 20 dicembre 2004, n. 36, 8 agosto 2006, n. 18, 11 dicembre 2006, n. 24, 27 febbraio 2007, n. 5, 12 luglio 2007, n. 12, 18 giugno 2008, n. 17, 27 giugno 2008, n. 19, 29 gennaio 2009, n. 1, 29 giugno 2009, n. 10, 5 febbraio 2010, n. 7, 23 dicembre 2010, 27 dicembre 2010, n. 21, n. 19, 21 febbraio 2011, n. 3 e 5 agosto 2014, n. 24;
- la legge 18 aprile 2005, n. 62;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dai decreti legislativi 16 gennaio 2008, n. 4, 29 giugno 2010, n. 128, 3 dicembre 2010, n. 205, 10 dicembre 2010, n. 219 e 4 marzo 2014, n. 46;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24, come modificata dalle leggi regionali 12 luglio 2007, n. 12, 31 luglio 2007, n. 18, 29 giugno 2009, n. 10, 28 dicembre 2009, n. 30, 2 febbraio 2010, n. 6 e 5 agosto 2014, n. 24;
- il d.lgs. n. 46 del 4.03.2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";

- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- la d.g.r. n. 2970 del 2.02.2012 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) (art. 8, c.2, l.r. n. 24/06);
- il d.lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'art. 23;

#### **Visti e richiamati:**

- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti approvato dal Consiglio provinciale il 19.12.2011, n. R.G. 54/2011 atti n. 198340/1.1/2010/1;
- gli articoli 32 e 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato dalla Giunta Provinciale con Del. n. 23855/2685/97 del 13.02.2002, e ss. mm. e ii.);
- il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il Codice di Comportamento della Provincia di Milano, adottato con Del. G.P. n. 509/2013 del 17.12.2013;
- la Del. G.P. n. 15/2014 del 28.01.2014 *“Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato programma triennale per la trasparenza (PTTI) della Provincia di Milano”*.

#### **Richiamate altresì:**

- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26 giugno 2014 (atti n. 139788/1.10/2014/16) che ha approvato il bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale 2014 - 2016 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016 e successiva variazione approvata con deliberazione del Presidente della Provincia n. 17 del 21 ottobre 2014 (atti n. 207856/5.3/2013/9) con oggetto *“Bilancio di Previsione 2014 - Variazione”*;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 21 del 13 novembre 2014 (atti n. 228814/5.3/2013/9) di approvazione della variazione di assestamento al bilancio 2014;
- la deliberazione di Giunta del 30.09.2014 di R.G. n. 272/2014 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2014 ed in particolare l'obiettivo n. *Ob. 9411 - Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*;

**Dato atto** che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Provincia di Milano e dalle Direttive interne;

**Considerato** che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

#### **Richiamati:**

- il decreto regionale A.I.A. n. 12697/2007 del 26.10.2007, avente per oggetto: *“Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla Ditta Ecologica Naviglio S.p.A., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.3, con sede legale ed impianto ubicati in Via Marsala n. 33, Robecchetto con Induno (MI)”*;
- il decreto regionale A.I.A. n. 7833/2008 del 16.07.2008, avente per oggetto: *“Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata alla Ditta Ecologica Naviglio S.p.A., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 e 5.3, con sede legale ed impianti in Via*

*Marsala n. 33, Robecchetto con Induno (MI), con d.d.s. n. 12697 del 26.10.2007”;*

**Dato atto** che in data 21.06.2013 (prot. gen. n. 161304 del 24.06.2013) l'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, del d.lgs. 152/06 per l'inserimento del CER 190203 “*Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi*”;

**Rilevato** che in data 21.08.2013 (prot. gen. n. 208960) la Provincia di Milano non ha riscontrato motivi ostativi in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale del 21.06.2013 dell'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. in quanto trattasi di riclassificazione di un rifiuto già ritirato dall'Impresa. Contestualmente la Provincia di Milano ha richiesto ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano di formulare le proprie valutazioni alla decisione assunta, senza ricevere alcuna comunicazione a riscontro.

**Fatto presente** che in data 10.04.2014 (prot. gen. n. 82855 dell'11.04.2014) l'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. ha presentato alla Provincia di Milano una nuova comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, del d.lgs. 152/06 riguardante:

- *modifiche non sostanziali già verificate mediante la relazione finale di 2<sup>a</sup> visita ispettiva redatta da A.R.P.A. Lombardia il 18.12.2012;*
- *modifiche non sostanziali riconducibili alle modalità di gestione e trattamento dei rifiuti speciali provenienti da terzi;*
- *modifiche non sostanziali in stretta connessione e conseguenti alla realizzazione del piano di interventi ultimato nel marzo 2012 di cui in premessa.*

**Atteso** che la Provincia di Milano con nota del 9.06.2014 (prot. gen. n. 124723) aveva già preso atto di quanto indicato ai punti 1. e 2. della suindicata nota dell'Impresa in merito alle “*Modifiche non sostanziali già verificate mediante la relazione finale di 2<sup>a</sup> visita ispettiva redatta da A.R.P.A. Lombardia il 18.12.2012*” e precisamente che:

1. *“i rifiuti speciali liquidi trattati sono riferiti al ciclo settimanale di attività produttiva, l'unico possibile in funzione dei cicli produttivi delle aziende i cui scarichi sono convogliati all'impianto di trattamento, secondo le seguenti modalità:*
  - *quantitativo massimo settimanale trattato 2.100 mc/7gg;*
  - *quantitativo massimo settimanale trattato di carico organico e chimico (COD): 87.248 kg COD/7 gg.**La verifica ed il riscontro dei dati relativi ai rifiuti in ingresso sono riferiti al ciclo settimanale di attività produttiva. I dati di carico relativi ai rifiuti in ingresso, espressi in kg/g, devono essere verificati su base annua, riferiti alla quota di rifiuti avviata al trattamento nella linea acque.*
2. *possibilità di inviare i rifiuti speciali acquosi non pericolosi alla sezione di trattamento biologico, ove risultati idonei per tale tipologia di trattamento.*

**Dato atto** che con la medesima nota del 9.06.2014 la Provincia di Milano ha comunicato lo stralcio dal decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007 del riferimento al quantitativo massimo giornaliero ammesso all'impianto da trasporto su gomma pari a 380 ton/d, ritenuto non congruente, l'aggiunta della limitazione per il CER 020299, e l'inserimento del CER 190203, chiedendo contestualmente parere ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano in relazione alle “*Modifiche non sostanziali riconducibili alle modalità di gestione e trattamento dei rifiuti speciali provenienti da terzi*” e precisamente:

- *inserimento di ulteriori CER (080412, 120115, 190206, 190299, 190906), oltre a quelli autorizzati con i suindicati decreti regionali;*
- *possibilità di inviare direttamente alla linea fanghi i rifiuti speciali acquosi pericolosi e non pericolosi di cui ai CER 080119\*, 080120, 080308, 080316\*, 080415\*, 080416, 161003\*, 161004, 190106\*, 190404, 190603, 190605, 191307\* e 191308.*

**Ricordato** che le richieste di cui al paragrafo “*Modifiche non sostanziali in stretta connessione e conseguenti alla realizzazione del piano di interventi ultimato nel marzo 2012*” della nota dell'Impresa

del 10.04.2014 (prot. gen. n. 82855 dell'11.04.2014), già oggetto di presa d'atto da parte della Provincia di Milano in data 9.06.2014 (prot. gen. n. 124723), riguardano aspetti da valutarsi più approfonditamente in sede di Conferenza di Servizi e pertanto tali modifiche verranno eventualmente recepite in sede di riesame dell'Allegato Tecnico al decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, modificato con decreto regionale A.I.A. n. 7833 del 16.07.2008.

**Dato atto** che in data 1.07.2014 (prot. gen. n. 142854) A.R.P.A. - Dipartimento di Milano ha inviato valutazioni tecniche relativamente alla richiesta avanzata dalla Provincia di Milano con nota del 9.06.2014, comunicando che:

- *si prende atto di quanto dichiarato dall'Impresa e non si ravvedono motivi ostativi rispetto al Punto 1: inserimento nell'atto autorizzativo dei seguenti CER: 080412, 120115, 190206, 190299, 190906. La Società con nota del 26.07.2013 esplicita la richiesta di inserimento di tali rifiuti;*
- *si prende atto di quanto esplicitato dalla Società e si evidenzia che quanto sopra dovrà essere inserito nelle procedure di accettazione e di verifica dei rifiuti in entrata precisando l'intervallo di contenuto di secco tale da far rientrare i rifiuti di cui sopra in tale procedura rispetto al Punto 2: richiesta di inviare direttamente alla linea fanghi 14 rifiuti speciali acquosi caratterizzati da un significativo tenore di residuo secco.*

**Avuto riguardo** con il presente provvedimento di recepire altresì le *Proposte per l'Autorità competente* di cui al Capitolo 5 - "*Conclusioni*" delle Relazioni finali di Prima e Seconda Visita Ispettiva effettuate da A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e trasmesse con note di prot. 175971 del 30.12.2011 e prot. 181843 del 28.12.2012 (atti prov.li prot. 103582 del 15.06.2012 e prot. 84 del 2.01.2013), ad esclusione di quelle da esaminarsi in sede di rinnovo/riesame dell'Allegato Tecnico al decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, come già comunicato dalla Provincia di Milano con nota del 9.06.2014.

**Dato atto** che l'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. con nota dell'8.09.2014 (prot. gen. n. 183861) ha comunicato, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 46/2014 di modifica del Titolo III-bis, Parte Seconda, del d.lgs. 152/06, l'aggiornamento delle categorie IPPC a cui risulta essere assoggettata l'installazione e precisamente alle categorie 5.1 a), 5.1. b), 5.3 a), 5.5 e 6.11 di cui ai punti 5 e 6 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, al d.lgs. 152/06.

**Atteso** che con il presente provvedimento di modifica verrà aggiornato l'Allegato Tecnico del decreto regionale A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, già oggetto di riesame con decreto n. 7833 del 16.07.2008, relativamente alle sole modifiche non sostanziali comunicate dall'Impresa nel corso degli anni 2013 e 2014 e già oggetto di presa d'atto da parte della Provincia di Milano, precisando che riguarderanno unicamente le modifiche già attuabili per le quali è già stata effettuata una valutazione da parte degli Organi Tecnici, mentre la ridefinizione delle attività IPPC di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda, del d.lgs. 152/06, in adeguamento alle modifiche introdotte dal d.lgs. 46/2014 e le ulteriori modifiche richieste verranno valutate nel corso del procedimento di rinnovo/riesame del suddetto decreto A.I.A., con particolare riferimento alla tabella riguardante le Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) ed al Piano di Monitoraggio;

**Atteso** che le modifiche presentate dall'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A., secondo quanto stabilito dalla d.g.r. n. 2970 del 2.02.2012, sono da configurarsi come modifiche non sostanziali dell'installazione IPPC comportante l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**Avuto riguardo** a quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06 in merito alle modalità e frequenze per la trasmissione all'Autorità Competente ed ai Comuni interessati dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**Fatto presente** che in relazione alla sopraindicata istanza di modifica non sostanziale è stata effettuata

istruttoria tecnico-amministrativa;

**Dato atto** che il presente provvedimento riguarderà solo la modifica dell'Allegato Tecnico del decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007 in relazione alle modifiche sopraindicate per le quali la Provincia di Milano non ha comunicato che la valutazione sarebbe stata effettuata in sede di Conferenza di Servizi per il riesame del provvedimento autorizzativo.

**Ritenuto** pertanto opportuno aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06, il provvedimento A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC ubicata in Robecchetto con Induno (MI) - Via Marsala n. 33, già modificato con provvedimento regionale n. 7833 del 16.07.2008, con quanto di seguito riportato, da considerarsi parte integrante e modificativo dell'Allegato Tecnico al provvedimento regionale suindicato.

**Dato atto** che l'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. in data 30.10.2014 ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012, trasmettendo alla Provincia di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. 59/05" condizione di procedibilità;

**Atteso** che in data 22.05.2013 (prot. gen. n. 132936) è stato altresì avviato dalla Provincia di Milano il procedimento di rinnovo dell'A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, a seguito della presentazione dell'istanza in data 17.04.2013 (prot. gen. n. 108496 del 23.04.2013), che con la modifica normativa apportata dal d.lgs. 46/2014, si configura come riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo;

**Richiamate** le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3.

**Tutto ciò premesso,**

## **AUTORIZZA**

la modifica dell'A.I.A. rilasciata con decreti regionali n. 12697 del 26.10.2007 e n. 7833 del 16.07.2008, all'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. con sede legale ed installazione IPPC in Robecchetto con Induno (MI) - Via Marsala n. 33;

## **DISPONE**

1. che l'Allegato Tecnico al provvedimento regionale n. 12697 del 26.10.2007, già oggetto di riesame con provvedimento n. 7833 del 16.07.2008, sia modificato ed aggiornato secondo quanto di seguito riportato:

### **1.1. CAPITOLO B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI:**

#### **B1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto**

- Paragrafo 1.2 "DATI RELATIVI AI RIFIUTI IN INGRESSO (C)"

C) "dati relativi ai rifiuti autorizzati" (pag. 11): in tabella il testo "Quantitativo massimo giornaliero trattato" è sostituito dal testo "Quantitativo medio giornaliero trattato".

Viene eliminata dalla tabella la riga riferita al quantitativo massimo giornaliero ammesso all'impianto (da trasporto su gomma) pari a 380 t/die;

- Paragrafo 1.2.1 “PORTATE E TEMPO DI ESERCIZIO” (pag. 11): è sostituito dal seguente:

Si riassumono di seguito i dati relativi ai rifiuti speciali liquidi autorizzati, riferiti al ciclo settimanale di attività produttiva, l’unico possibile in funzione dei cicli produttivi delle aziende i cui scarichi sono convogliati all’impianto di trattamento, secondo le seguenti modalità:

- quantitativo massimo settimanale trattato 2.100 mc/7gg;
- quantitativo massimo settimanale trattato di carico organico e chimico (COD): 87.248 kgCOD/7gg;
- quantitativo massimo orario: in funzione delle caratteristiche tecniche dei rifiuti;
- quantitativo massimo annuo trattato: 94.800 mc/anno;
- tempo di esercizio: 365 gg. l’anno per il trattamento, pari ad ore 8.760, 316 gg. per il ritiro da trasporto su gomma.

La verifica e il riscontro dei dati relativi ai rifiuti in ingresso sono riferiti al ciclo settimanale di attività produttiva.

I dati di carico relativi ai rifiuti in ingresso, espressi in kg/g, indicati su base giornaliera alla precedente tabella C), devono essere verificati su base annua, riferiti alla quota di rifiuti avviata al trattamento nella linea acque.

- Tabella CER (pag. 13): sono integrati i seguenti rifiuti CER:

080412	120115	190203	190206	190299	190906
--------	--------	--------	--------	--------	--------

- Tabella CER .99 (pag. 13-14): per il rifiuto di cui al CER 020299, già autorizzato con decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, la limitazione indicata viene sostituita dalla seguente:

02 02 99	Limitatamente ad acque e reflui da processi, acque e reflui di lavaggio, reflui da distilleria, acque di macellazione, acque e reflui fangosi da impianti di depurazione, salamoie.
----------	---

- Tabella CER .99 (pag.14): per il rifiuto di cui al CER 190299 di nuova integrazione, viene inserita la limitazione sotto indicata:

19 02 99	Limitatamente ad acque e reflui fangosi da operazioni di lavaggio, acque e reflui di trattamento, acque e reflui di scarico, reflui fangosi da trattamento depurativo
----------	---

- Descrizione del trattamento (pag. 15): la frase “*non è possibile effettuare singole fasi di trattamento, chimico-fisico o biologico, ma la totalità del refluo è avviato a tali processi, effettuati in serie*” viene sostituita dalla seguente: “*E’ possibile inviare determinati rifiuti speciali acquosi non pericolosi, ove risultati idonei ad effettuare trattamento biologico, a tale tipologia di trattamento, ma la totalità del refluo è avviato a fasi di trattamento chimico-fisico e biologico, effettuate in serie*”;

- Figura B1 - “Schema di processo” (pag. 16): è sostituita dalla “Figura B1 - Schema di processo del 4.10.2014”, in allegato al presente provvedimento;

- Tabella “Codifica CER dei rifiuti liquidi fangosi grigliati ed inviati direttamente alla sezione fanghi” (pag. 18): viene sostituito il titolo della tabella in “*Codifica CER dei rifiuti acquosi e fangosi conferiti da terzi, grigliati ed inviati direttamente alla sezione fanghi*” e vengono inseriti i rifiuti di cui ai CER: 080119\*, 080120, 080308, 080316\*, 080415\*, 080416, 161003\*, 161004, 190106\*, 190404, 190603, 190605, 191307\* e 191308, se risultati idonei per tale tipologia di trattamento;

## 1.2. CAPITOLO E. QUADRO PRESCRITTIVO:

- Paragrafo E.2 “ACQUA”, al sottoparagrafo E.2.4 “*Prescrizioni generali*” (pag. 50):

Viene aggiunta la prescrizione n. XIII-bis:

Deve essere installato sul punto di campionamento S1 un sistema automatico di prelievo (SAP) ponderato alla portata per l’esecuzione di campioni similari a quelli in ingresso;

- Paragrafo E.2 “ACQUA” al sottoparagrafo E.2.4 “Prescrizioni generali” (pag. 50):  
Viene aggiunta la prescrizione n. XIII-ter:  
La resa depurativa per i metalli pesanti ed in particolare per il cromo totale, con riferimento a quanto descritto al sottoparagrafo 1.3 "RENDIMENTO DI DEPURAZIONE", del "CAPITOLO B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI", deve raggiungere un valore, inteso come media annua, di almeno il 90%. Tale valore è in aggiunta al rispetto del limite di legge allo scarico. La resa depurativa dovrà essere documentata da apposita relazione annuale.
- Paragrafo E.5 “RIFIUTI” al sottoparagrafo E.5.2. “Attività di gestione rifiuti autorizzata” (pag. 53):  
La prescrizione n. XV) del paragrafo E.5.2. viene eliminata;
- Paragrafo E.5 “RIFIUTI” al sottoparagrafo E.5.2. “Attività di gestione rifiuti autorizzata” (pag. 55):

Viene sostituita la prescrizione XXXIV) con la seguente:

XXXIV: Il Protocollo di gestione dei rifiuti dovrà essere revisionato in relazione a mutate condizioni di operatività dell'impianto o a seguito di modifiche delle norme applicabili di cui sarà data comunicazione all'Autorità competente e al Dipartimento A.R.P.A. competente territorialmente.

In particolare le modifiche apportate con il presente provvedimento consistenti nell'invio diretto alla linea di trattamento fanghi dei rifiuti speciali acquosi pericolosi e non pericolosi e nell'invio di determinati rifiuti speciali acquosi non pericolosi, ove risultati idonei ad effettuare trattamento biologico, a tale tipologia di trattamento potranno avvenire solo dopo la modifica delle procedure di accettazione e di verifica dei rifiuti in entrata; per l'invio diretto dei rifiuti speciali acquosi pericolosi e non pericolosi alla linea di trattamento fanghi, tali procedure dovranno prendere in considerazione l'intervallo di contenuto di secco tale da far rientrare i rifiuti di cui sopra nella procedura.

L'invio della revisione del suddetto “Protocollo di gestione dei rifiuti” dovrà essere effettuato prima dell'inizio delle suddette operazioni e dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente ed all'Autorità di Controllo.

2. che in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il cessionario, almeno 30 giorni prima della data di efficacia della cessione, deve chiedere alla Provincia di Milano la volturazione della presente autorizzazione, a pena di decadenza, fermo restando che di ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di volturazione risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie già prestate. La notifica dell'atto provinciale di voltura sarà subordinata all'accettazione di appendici allea garanzie finanziarie prestate dal soggetto titolare della presente autorizzazione;
3. che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica dello stesso, fermo restando l'invio della revisione del "Protocollo di gestione dei rifiuti";
4. che l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari più restrittive (sia statali che regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
5. di avvalersi, per l'esercizio delle attività di controllo, dell'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano cui compete, in particolare, accertare che l'Impresa ottemperi alle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. che restano valide e confermate tutte le condizioni e prescrizioni del decreto regionale A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007 e n. 7833 del 16.07.2008, per quanto non modificato col presente provvedimento;
7. che l'aggiornamento completo dell'Allegato Tecnico del decreto A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, già modificato con decreto n. 7833 del 16.07.2008, verrà effettuato nell'ambito dell'istruttoria di riesame in corso, di cui all'istanza presentata alla Provincia di Milano dall'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. in data 24.04.2013 (prot. gen. n. 108496);

8. che il Gestore può continuare l'attività sulla base dell'autorizzazione A.I.A. n. 12697 del 26.10.2007, modificata con decreto n. 7833 del 16.07.2008, avendo presentato nei termini la domanda di rinnovo ed avendo esteso le garanzie finanziarie fino alla data del 26.10.2015.

### **FA PRESENTE**

1. che, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l-bis), del medesimo decreto legislativo;
2. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore del complesso IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del d.lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
  - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;

### **FA SALVE**

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

### **INFORMA**

- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Provincia di Milano nella persona del Presidente, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A. della Provincia di Milano;
- che l'Impresa entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente provvedimento dovrà provvedere all'aggiornamento dell'applicativo IPPC on line inserendo la domanda di modifica non sostanziale del 10.04.2014 (<http://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it/ippc/jsp/login.jsp>);
- che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.
- il presente provvedimento viene inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti



della Provincia di Milano e trasmesso all'Archivio per esposizione all'Albo; verrà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013;

- che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Provincia di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Provincia di Milano.

### **DISPONE**

- la notifica del presente provvedimento all'Impresa Ecologica Naviglio S.p.A. presso la sede legale in Robecchetto con Induno (MI) - Via Marsala n. 33 nonché il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza, al Comune di Robecchetto con Induno (MI), all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ed all'A.S.L. Milano 1 e, per gli adempimenti di controllo, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano ed a Amiacque S.r.l.;
- la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line".

**IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
Dr. Piergiorgio Valentini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini

Pratica trattata da: Dott.ssa Giulia Garavaglia